

C. G. I. L.

F A N O

U. I. L.

W IL 1° MAGGIO

LAVORATORI,

la celebrazione della festa del lavoro avviene quest'anno in un rinnovato spirito unitario delle due Confederazioni Sindacali.

Nel riaffermare la necessaria volontà unitaria in un momento così difficile nel mondo del lavoro le Organizzazioni Sindacali invitano i lavoratori a sostenere unitariamente le lotte in corso per l'occupazione, il rinnovo dei contratti e le libertà sindacali.

LAVORATORI CITTADINI,

per festeggiare degnamente la **Festa del Lavoro**, la **C. G. I. L.** e la **U. I. L.** vi invitano a partecipare alla festa che avrà luogo **DOMENICA 1° MAGGIO** ai "PASSEGGI,, di Fano con inizio alle ore 14.

Troverete:

- Una ricca "Pesca,, per bambini e adulti.
- Ballo popolare con gare e premi.
- Specialità gastronomiche negli Stands: Porchetta, fave, affettato e buon vino.

Alle ore 17 un appello ed un saluto ai partecipanti da parte delle due Confederazioni.

TUTTI AI PASSEGGI !

**VI DIVERTIRETE E CONTRIBUIRETE ALLA RIUSCITA
DELLA FESTA DI TUTTI I LAVORATORI !**

W. IL T. MAGGIO

LAVORATORI

Il lavoro è il pane di tutti. Senza di esso non si può vivere. Ma il lavoro non è solo un dovere, è anche un diritto. I lavoratori hanno il diritto di essere ascoltati, di essere rispettati, di essere trattati con equità. Non si può chiedere a un lavoratore di dare tutto se stesso senza dargli in cambio un salario equo, un ambiente di lavoro sicuro e sano, e un futuro di speranza.

LAVORATORI OTTAVIO

Per lavorare dobbiamo la fatica del lavoro. Ma il lavoro non è solo fatica, è anche orgoglio. È orgoglio di aver contribuito con le proprie forze a creare qualcosa di utile per la società. È orgoglio di aver superato le difficoltà e di aver raggiunto i propri obiettivi.

LAVORATORI

Il lavoro è un dovere, ma è anche un diritto. I lavoratori hanno il diritto di essere ascoltati, di essere rispettati, di essere trattati con equità. Non si può chiedere a un lavoratore di dare tutto se stesso senza dargli in cambio un salario equo, un ambiente di lavoro sicuro e sano, e un futuro di speranza.

TUTTI AI PARABOLI

Il lavoro è un dovere, ma è anche un diritto. I lavoratori hanno il diritto di essere ascoltati, di essere rispettati, di essere trattati con equità. Non si può chiedere a un lavoratore di dare tutto se stesso senza dargli in cambio un salario equo, un ambiente di lavoro sicuro e sano, e un futuro di speranza.